

O.P.A.M.**OPERA DI PROMOZIONE DELL' ALFABETIZZAZIONE NEL MONDO**

Via Pietro Cossa 41 – 00193 Roma

Codice Fiscale : 80192470583

Ente Giuridico – D.P.R. n.914 del 12/07/1984

O.N.G. riconosciuta con decreto M.A.E. n. 1991/128/001023/5 dell' 8.4.1991

ONLUS riconosciuta con D.L. n. 460 del 04/12/1997

Menzione d'onore UNESCO (08/09/1982)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Finalità ed informazioni preliminari**

L'OPAM, **Opera di Promozione della Alfabetizzazione nel Mondo**, è una Associazione (ONG/Onlus) di ispirazione cristiana e apartitica, che ha come obiettivo la lotta all'analfabetismo e la promozione del diritto alla istruzione nei Paesi in Via di Sviluppo. E' stata fondata nel 1972 da **Don Carlo Muratore**. Don Carlo, dopo essere stato missionario *fidei donum* per 15 anni in Venezuela, al suo rientro in Italia ha fondato l'OPAM convinto che l'Istruzione rappresenti la chiave di ogni Sviluppo. Nel **1982** l'UNESCO ha conferito all'OPAM una menzione d'onore *"per l'impegno profuso nel corso degli anni al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica dei paesi industrializzati sulla natura e sulle dimensioni dell'analfabetismo nel mondo e per l'appoggio morale e materiale che presta generosamente nel settore dell'alfabetizzazione in Africa, in Asia e nell'America Latina."*

Per raggiungere i propri obiettivi, l'OPAM opera attraverso la promozione e l'attivazione di: Progetti, Adozioni Scolastiche a distanza e Attività formative ed educative su tematiche di educazione alla mondialità e intercultura.

1) I Progetti:

Sono **microprogetti** dai costi contenuti e di facile realizzabilità attraverso i quali si cerca di favorire l'alfabetizzazione. Riguardano l'istruzione formale (primaria, secondaria e superiore), l'educazione informale (alfabetizzazione degli adulti, ed. alla salute, alla cittadinanza attiva, alla gestione dell'economia familiare), la formazione professionale e la formazione dei formatori.

I beneficiari sono bambini, giovani e adulti (con particolare attenzione all'istruzione delle bambine e delle donne) dei Paesi in Via di Sviluppo.

Le tipologie di intervento hanno riguardato: costruzione e ristrutturazione e arredo di scuole e centri di formazione, pagamento tasse scolastiche libri e materiale didattico, refezione scolastica, divise scolastiche, trasporti, stipendi agli insegnanti, utilizzo di media a scopo formativo.

I microprogetti sono stati avviati in zone rurali e periferie urbane di diversi Paesi di Asia, Africa e Am. Latina.

I responsabili sono missionari, vescovi, sacerdoti, religiosi e laici che, impegnati in un'azione di sviluppo integrale a favore dei più poveri, considerano l'alfabetizzazione uno strumento prioritario per ridonare dignità alla persona e garantire futuro al Paese.

Per garantire la massima trasparenza nell'utilizzo dei fondi, ogni progetto deve essere presentato con l'avallo del Vescovo locale, corredato da piano finanziario accurato supportato da preventivo certificato.

Per assicurare la sostenibilità e la continuità del progetto, è richiesto il coinvolgimento diretto della popolazione locale sia nella fase di ideazione che nella realizzazione del progetto stesso e nell'impegno ad una progressiva presa in carico del progetto realizzato.

Al termine del progetto il referente presenta all'OPAM una completa rendicontazione con la documentazione giustificativa delle spese sostenute.

2) Le Adozioni

Le "Adozioni scolastiche a distanza" OPAM costituiscono un sostegno che permette a bambini/ragazzi dei Paesi in Via di Sviluppo di ricevere un'istruzione adeguata nella realtà in cui vivono, senza esser costretti ad abbandonare il proprio Paese.

Le adozioni scolastiche OPAM, possono essere a sostegno di **singoli ragazzi/e (adozioni singole)** o di un **gruppo di studenti (adozioni di gruppo)**.

I **Centri di adozione** sono definiti in base alla struttura istituzionale in cui si realizza il percorso scolastico (scuole, collegi, comunità) o in alternativa si riferiscono al collocamento geografico e al referente OPAM cui fanno capo.

3) Attività Formative ed educative

L'OPAM ha fra i suoi obiettivi istituzionali la realizzazione di eventi formativi ed educativi su tematiche di educazione alla Mondialità e all'Intercultura:

- Seminari di formazione per insegnanti

Nel mese di febbraio è stato realizzato il seminario "Costruiamo la scuola del domani" rivolto ad insegnanti di ogni ordine e grado che aveva per tema la valorizzazione della reciprocità e della riscoperta della diversità come valore. Il seminario prevedeva l'intervento di diversi relatori e esperienza di progettazione sulle competenze da sviluppare con i propri ragazzi.

Per migliorare il servizio formativo l'OPAM ha presentato la documentazione necessaria per essere riconosciuta come Ente formatore dal Ministero dell'Istruzione.

- **Incontri con i ragazzi delle scuole in diverse città italiane su temi diversi** : educazione alla solidarietà, sviluppo sostenibile, diritti umani con particolare riferimento al diritto all'istruzione, educazione al rispetto e all'accoglienza delle diversità come valore.

- Gemellaggi fra scuole del nord e del sud del Mondo.

Sono un'occasione offerta alle classi delle scuole di ogni ordine e grado italiane di essere messe in contatto con una classe di coetanei di un Paese in Via di Sviluppo in Asia, Africa e America Latina.

Per gli insegnanti rappresentano l'occasione di far conoscere alla propria classe l'ambiente, la cultura, gli usi, il modo di vivere e le differenze economiche di un Paese lontano, attraverso un'informazione diretta. Servono inoltre a sensibilizzare gli alunni sui problemi attuali, sulle esigenze di giustizia e di equilibrio tra i popoli e sull'importanza di difendere la natura.

Sono per gli alunni una possibilità di arricchire direttamente le proprie conoscenze di geografia, di storia, di pratica delle lingue straniere ma soprattutto l'occasione di creare amicizie destinate a durare nel tempo. Sono l'occasione per promuovere la comprensione, la stima e il rispetto delle diverse identità culturali e uno strumento per favorire la maturazione di un atteggiamento di solidarietà nei confronti di coetanei meno fortunati.

Consistono in una collaborazione attiva tra le due classi, che si impegnano a scambiarsi, periodicamente, fotografie, testi o disegni elaborati dai ragazzi, informazioni di vita quotidiana, notizie sulla propria realtà socioculturale, osservata attraverso gli occhi degli studenti. I gemellaggi attivi nel **2014 sono stati 8**.

In più di 40 anni ha realizzato oltre **3500 progetti** in Africa, Asia e America Latina, e ha contribuito all'istruzione e alla formazione professionale di milioni di bambini, giovani, uomini e donne che oggi possono vivere liberi dalla schiavitù dell'ignoranza ed essere promotori di sviluppo. L'OPAM sostiene attività di sviluppo per un importo annuo di circa 1 milione di €, in massima parte frutto della generosità di tanti benefattori.

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio al 31 Dicembre 2014, è redatto sulla base dei principi contabili applicati agli enti non profit. L'informativa è stata integrata considerando le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatto dall'Agenzia per le Onlus.

E' costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, dal rendiconto gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 e dalla presente nota integrativa.

I dati sono stati presentati in forma comparativa con quelli dell'anno precedente e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

La presente nota integrativa è stata redatta in Euro.

La situazione patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il rendiconto gestionale sull'attività svolta nell'anno 2014 è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente proventi e oneri in relazione all'area a cui si riferiscono: attività tipiche o istituzionali, attività di raccolta fondi, attività accessorie o connesse, attività di supporto generale, così come descritte nelle linee guida dell'Agenzia delle Onlus. Il principio base è quello di avere, già dalla lettura degli schemi, una visione delle attività dell'Associazione.

A completamento della documentazione richiesta si riporta il dettaglio anagrafico dell'Associazione richiesto dalle stesse linee guida:

Denominazione Sociale	O.P.A.M. - Opera di Promozione e Alfabetizzazione nel Mondo
C.F. del soggetto beneficiario	80192470583
Indirizzo	Via Pietro Cossa 41- 00193
Città	Roma (RM)
N. Telefono	06-3203.317/318/320
N. Fax	06 /3203261
Indirizzo E-Mail	segreteria@opam.it
Nome del Rappresentante Legale	Aldo Martini
C.F. del Rappresentante Legale	MRTLDA41R22B101P

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di valutazione e principi contabili

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatto dall'Agenzia per le Onlus, applicando di norma i medesimi criteri adottati nell'esercizio precedente. Le valutazioni sono state fatte in ottemperanza a principi generali di prudenza e di competenza e non si è fatto ricorso a deroghe nell'applicazione di tali criteri in quanto non si sono verificati casi eccezionali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile) ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al loro valore nominale eventualmente rettificato, prudenzialmente, dal fondo svalutazione crediti costituito. Nell'anno non è stato effettuato alcun accantonamento.

Titoli

Sono valutati al valore di realizzo risultante alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile né l'ammontare né/o la data. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non esistono debiti con durata superiore ai cinque anni. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Imposte sul reddito, correnti e differite

Le imposte correnti dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale.

I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri

proventi di natura non corrispettiva, sono iscritti nel conto economico (rendiconto della gestione) dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio.

ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Fondo Immobilizzazioni Materiali

<u>f.do Immobilizzazioni materiali</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2014</u>
Fondo amm.to imm. Mat.	22.727,00	
Movimentazioni		-
Accantonamenti		975,00
Saldo		23.702,00

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

<u>Crediti</u>	<u>Anno 2014</u>	<u>Anno 2013</u>	<u>variazione</u>
Creditori diversi	246,00	347,00	-101,00
Totale	246,00	347,00	-101,00

i crediti ammontano ad Euro 246,00 e sono così composti:

CREDITI	Anno 2014	Anno 2013	variazione
Anticipi adoz. di gruppo	-	60,00	-60,00
Prestiti personale	-	-	-
note di credito da ricevere	-	-	-
IRES a credito	15,00	25,00	-10,00
IRAP a credito	231,00	262,00	-31,00
TOTALE	246,00	347,00	-101,00

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	anno 2014	anno 2013	variazione
Totale	385.263,35	432.698,11	-47.434,76

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 385.263,35 e sono costituite per la quasi totalità da depositi in conti correnti bancari e postali :

Disponibilità liquide	anno 2014	anno 2013	variazione
Depositi bancari e postali	382.007,93	430.467,51	-48.459,58
Denaro e valori in cassa	3.255,42	2.230,60	1.024,82
Totale	385.263,35	432.698,11	-47.434,76

Il dettaglio dei conti bancari e postali in essere è il seguente:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI		
	ANNO 2014	ANNO 2013
Unicredit Banca di Roma	€ 74.625,57	€ 35.218,16
Unicredit Conto Non Profit	€ 86.015,31	€ 52.271,64
Conto corrente postale	€ 199.995,81	€ 86.947,87
Conto corrente Svizzera	€ 19.055,58	€ 20.012,16
I.O.R. C/002	€ 2.315,66	€ 110.156,06
I.O.R. C/005 (vincolato)	€ -	€ 125.861,62
TOTALE	€ 382.007,93	€ 430.467,51

Il decremento del saldo dei depositi bancari presso lo I.O.R. è dovuto al trasferimento di tali fondi, durante il 2014, verso gli Istituti di Credito Italiani in ossequio delle disposizioni stabilite dallo stesso Istituto per le Opere di Religione nei confronti degli enti non ecclesiastici e per ragioni di trasparenza e comodità.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta a € 549.895,69 ed evidenzia una variazione in incremento di € 2.269,22 rispetto all'esercizio precedente.

	Anno 2013	incrementi	decrementi	Anno 2014
A) Patrimonio netto:				
Fondo di dotazione	82.290,01	-	-	82.290,01
Riserve patrimoniali	44.128,13	883,08	-	45.011,21
Fondo destinato ad attività istituzionali	420.325,25	-	-	420.325,25
Avanzo (disavanzo) di gestione	883,08	1.386,14	-	2.269,22
Totale Patrimonio netto	547.626,47	2.269,22	-	549.895,69

Il Fondo di dotazione ammonta ad Euro 82.290,01 ed è scritto al suo valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2013	31/12/2014
Fondo trattamento fine rapporto	59.819	
Movimentazioni		-
		15.195
Accantonamenti		5.682
saldo		50.306

Il valore del TFR è pari ad Euro 50.306,07 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente alla chiusura dell'esercizio. Tale fondo ha registrato un decremento nel 2014 in virtù di anticipi erogati a dipendenti, richiesti per spese mediche e ristrutturazione della casa di proprietà, come previsto dalla vigente normativa.

Debiti

<u>Debiti</u>	Anno 2014	Anno 2013	variazione
totale	145.218,69	142.807,91	2.410,78

I debiti per un totale di Euro 145.218,69, sono iscritti al loro valore nominale e sono così dettagliati:

DEBITI			
	Anno 2014	Anno 2013	variazione
Debiti verso fornitori	9.306,09	13.196,65	-3.890,56
Creditori diversi	131.810,00	124.986,00	6.824,00
Debiti v/so istituti di previdenza e irpef c/ritenute	4.102,60	4.625,26	-522,66
TOTALE	145.218,69	142.807,91	2.410,78

Le movimentazioni della posta debiti verso fornitori si riconducono alla normale attività di gestione. La voce Creditori diversi indica l'impegno preso per implementare nuove adozioni e progetti.

I debiti v/so istituti di previdenza e irpef c/ritenute accoglie i debiti verso l'Inps, Inail e i fondi di Previdenza del personale dipendente

Ratei e risconti passivi

La voce comprende sia i ratei passivi del costo del personale che i risconti passivi per adozioni incassate alle quote mensili per esercizi futuri.

Descrizione	Importo
anno 2014	92.356,44
anno 2013	136.034,39
variazione	43.677,95

CONTO ECONOMICO

Proventi

Descrizione	Importo
anno 2014	917.640,65
anno 2013	872.960,87
variazione	44.679,78

I proventi nel 2014 ammontano ad Euro 917.640,65 e sono costituiti secondo quanto riportato di seguito.

Proventi da contribuzioni, quote e donazioni

	Anno 2014	Anno 2013	variazione
<u>Proventi da contribuzioni, quote e donazioni</u>			
Adozioni scolastiche	307.910,49	339.129,13	31.218,64
Offerte x progetti	455.493,46	441.620,22	13.873,24
Sostegno per categorie speciali	93.177,95	35.551,00	57.626,95
Donazioni 5 x mille	39.372,62	42.950,79	3.578,17
Donazioni ricevute	38,00	8.083,00	8.045,00
Liberalità per attività educative	-	1.000,00	1.000,00
Quote associative	1.500,00	1.450,00	50,00
<u>Totale proventi da contribuzioni, quote e donazioni</u>	897.492,52	869.784,14	27.708,38

I proventi da contribuzioni, quote e donazioni rappresentano i proventi definiti "istituzionali" i quali si riferiscono ad offerte, donazioni e contributi ricevuti per dare sostegno alle cosiddette "Adozioni a Distanza"

di studenti, catechisti (o formatori di villaggio), infermieri e seminaristi nei paesi in via di sviluppo e per il finanziamento di Progetti che hanno lo scopo fornire i mezzi necessari per l'implementazione dell'alfabetizzazione nel mondo. Nel 2014 i Centri di adozione scolastica attivi sono stati **15 in Africa, 10 in Am. Latina e 7 in Asia** per un totale di **14 Paesi** coinvolti.

Gli **adottati** sono stati **1.863** di cui **653** sostenuti con le adozioni singole (360 femmine e 293 maschi) e **1.210** con le adozioni di gruppo (il numero dei maschi e delle femmine è più o meno equivalente). Nelle adozioni di gruppo sono comprese anche quelle di categorie speciali come i seminaristi di due Seminari minori, degli allievi infermieri e delle famiglie dei catechisti in formazione (animatori di villaggio, veri e propri promotori sociali) e i loro 68 bambini.

La tenuta del numero totale dei ragazzi sostenuti, nonostante la crisi economica abbia costretto alcuni adottanti a rinunciare al sostegno continuativo, è stata resa possibile dall'adesione sempre maggiore dei nostri sostenitori alle adozioni di un gruppo. Questa formula permette con lo stesso impegno economico di aiutare un numero maggiore di bambini. Si sta riducendo il numero dei bambini di alcuni centri, sostenuti ormai da molti anni dall'OPAM, che nel tempo stanno raggiungendo una buona autonomia finanziaria. per riuscire ad aiutare nuove realtà che hanno maggiore bisogno.

Riguardo i **Progetti** nel 2014 l'OPAM ha realizzato 54 Progetti in 22 Paesi in via di sviluppo per un importo totale di € 378.407,00, con un importo medio di € 7.007. I progetti sviluppati nel 2014 hanno riguardato interventi per costruire, ampliare, riparare e dotare di servizi 10 nuove scuole e favorire l'istruzione e l'alfabetizzazione di circa 8.836 bambini e ragazzi e circa 3.323 adulti. Sono stati inoltre garantiti stipendi a circa 256 insegnanti.

Proventi da iniziative e campagne

	Anno 2014	Anno 2013	variazione
<u>Proventi da iniziative e campagne</u>			
Campagne e manifestaz.	16.839,00	-	16.839,00
<u>Totale proventi da iniziative e campagne</u>	16.839,00	-	16.839,00

Nel corso del 2014 sono state poste in essere campagne e manifestazioni occasionali per la raccolta di fondi per il finanziamento di progetti ed adozioni per un totale di 16.839,00.

Proventi da gestione finanziaria

	Anno 2014	Anno 2013	variazione
<u>Proventi da gestione finanziaria</u>			
Interessi bancari interessi titoli	1.839,58	2.833,04	993,46
utile su cambi	769,55	337,44	432,11
<u>Totale proventi da gestione finanziaria</u>	2.609,13	3.170,48	561,35

I proventi da gestione finanziaria ammontano ad Euro 2.609,13 e derivano da interessi attivi su depositi in conto corrente bancario e da operazioni su valuta. Si riferiscono ai rendimenti delle liquidità temporaneamente investite in attesa del loro utilizzo per le finalità istituzionali.

Proventi vari

	Anno 2014	Anno 2013	variazione
<u>Proventi vari</u>			
Varie			
Altri proventi			
Sopravvenienze attive	700,00	6,25	- 693,75
<u>Totale proventi vari</u>	700,00	6,25	- 693,75

Contributo 5 x mille

Il contributo 5 per mille di € 39.372,62 rappresenta il risultato delle opzioni esercitate dai Contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi Unico 2012, il cui importo è stato incassato nel corrente esercizio. Si precisa che l'imputazione del contributo in questione viene eseguita nell'esercizio in cui il relativo ammontare risulta certo e oggettivamente determinabile.

	Anno 2014	Anno 2013	variazione
<u>Donazioni 5 x mille</u>	39.372,62	42.950,79	- 3.578,17
	39.372,62	42.950,79	- 3.578,17

Le donazioni erogate nei confronti di OPAM godono dei benefici fiscali a favore dei donanti previsti dal TUIR e dalle altre norme fiscali con riferimento alle donazioni a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e delle Organizzazioni non governative riconosciute.

Oneri

Descrizione	Importo
anno 2014	915.371,43
anno 2013	872.077,79
variazione	43.293,64

Nel 2014 i costi totali sono stati pari ad Euro 915.371,43 e sono composti come di seguito illustrato.

Oneri per erogazioni monetarie istituzionali

	Anno 2014	Anno 2013	variazione
<u>Oneri per erogazioni monetarie istituzionali</u>			
adozioni scolastiche	264.560,00	292.504,00	- 27.944,00
Altri progetti finanziati	-	8.109,00	- 8.109,00
Sostegno per categorie speciali	98.500,00	38.330,00	60.170,00
donazioni	38,00	8.083,00	- 8.045,00
Oneri per attività educative	-	616,30	- 616,30
Stampa Giornale	13.873,60	13.738,40	135,20
Spese spedizione giornale	17.863,57	18.217,38	- 353,81
Spese redazionali	3.030,00	3.408,25	- 378,25
<u>Totale oneri per erogazioni monetarie istituzionali</u>	776.272,17	718.568,33	57.703,84

La voce “Oneri per erogazione monetarie istituzionali” si riferisce agli oneri sostenuti al fine di porre in essere progetti istituzionali ed adozioni per il sostegno dell’alfabetizzazione nel mondo. Tra gli oneri “istituzionali” rientrano anche le spese sostenute per la stampa, spedizione e realizzazione del giornale OPAM in cui sono pubblicate mensilmente le notizie su progetti da realizzare e da finanziare, notizie sulle adozioni ed i progetti realizzati, presentazioni di iniziative a sostegno delle attività dell’OPAM

Oneri per iniziative e campagne

	Anno 2014	Anno 2013	variazione
<u>Oneri per iniziative e campagne</u>			
spese propaganda	3.089,79	2.586,70	503,09
Spese informatizzazione	4.939,90	9.669,52	4.729,62
<u>Totale oneri per iniziative e campagne</u>	8.029,69	12.256,22	4.226,53

La voce “Oneri per iniziative e campagne” rappresenta i costi sostenuti in maniera occasionale per lo sviluppo dell’attività di raccolta fondi di OPAM.

Oneri per gestione finanziaria

	Anno 2014	Anno 2013	variazione
<u>Oneri per gestione finanziaria</u>			
perdita su titoli	-	-	-
Interessi passivi bancari	-	529,89	529,89
perdita su cambi	398,09	623,26	225,17
<u>Totale oneri per gestione finanziaria</u>	398,09	1.153,15	755,06

Gli oneri per gestione finanziaria derivano da interessi passivi su depositi in conto corrente bancario e da operazioni su valuta estera.

Oneri straordinari

	Anno 2014	Anno 2013	variazione
<u>Oneri straordinari</u>			
sopravv.passive	175,00	1.391,46	- 1.216,46
<u>Totale oneri straordinari</u>	175,00	1.391,46	- 1.216,46

Imposte e tasse

	Anno 2014	Anno 2013	variazione
<u>Imposte e tasse</u>			
Ires	985,00	985,00	-
Irap	3.097,00	3.164,00	-67,00
Ici	-	-	
<u>Totale imposte e tasse</u>	4.082,00	4.149,00	- 67,00

Oneri per attività di supporto generale

	Anno 2014	Anno 2013	variazione
<u>Oneri per attività di supporto generale</u>			
spese generali	126.414,48	134.559,63	- 8.145,15
<u>Totale oneri per attività di supporto generale</u>	126.414,48	134.559,63	- 8.145,15

La voce comprende tutti i costi, interni ed esterni, necessari al funzionamento generale della Onlus ed ammonta complessivamente in Euro 126.414,48.

Il dettaglio delle Spese generali sostenute è il seguente:

SPESE GENERALI			
	Anno 2014	Anno 2013	variazione
Stipendi personale	68.564,73	73.490,00	- 4.925,27
Contributi INPS	20.026,04	21.456,01	- 1.429,97
Contributi INAIL	410,04	365,55	44,49
Integrazione TFR	5.681,78	6.063,95	- 382,17
Quota E.B.I.T. c/azienda	91,50	91,06	0,44
Quota Fondo EST	1.512,00	1.512,00	-
consulenza amministrativa/lavoro	2.682,52	2.653,56	28,96
altre consulenze	35,88	47,92	- 12,04
Modulistica	5,20	36,00	- 30,80
Cancelleria	500,34	428,81	71,53
Postali	5.114,45	5.905,70	- 791,25
Manut. e ripar. macchinari ufficio	3.582,85	145,80	3.437,05
Apparecchiature e computer	145,00	2.886,76	- 2.741,76
Materiale computer	14,90	972,40	- 957,50
Rinnovi e Abbonamenti	911,30	676,81	234,49
Telefoniche	1.903,50	2.179,94	- 276,44
Manut.ne locali	1.684,34	1.700,71	- 16,37
Condominio	4.772,39	4.247,43	524,96
Spese elettricità	2.135,36	2.152,80	- 17,44
Viaggi e locomozioni	564,97		564,97
Spese di accoglienza	1.060,21	1.087,14	- 26,93
Formalità legali	244,00	-	244,00
Assicurazione	734,50	734,50	-
Spese mediche	-	420,03	- 420,03
Varie	239,48	627,70	- 388,22
Comm.ni bancarie/postali	2.822,98	2.972,52	- 149,54
Ammortamenti	974,98	1.704,40	- 729,42
Arrotondamenti	- 0,76	0,13	- 0,89
	126.414,48	134.559,63	- 8.145,15

Dati sul personale

Nelle tabella che segue è riportata la situazione dei dipendenti e dei collaboratori al 31 dicembre 2014. Nel corso dell'esercizio 2013 non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. L'organico è composto da n. 6 dipendenti, di cui:

DETTAGLIO NOMINATIVO DIPENDENTI E COLLABORATORI		
ANNO 2014		
N. 2 dipendenti	Ufficio	Segreteria (dip. part-time)
N. 1 dipendenti	Ufficio	Adozioni (dip. part-time)
N. 1 dipendenti	Ufficio	Amministrazione (dip. part-time)

N. 1 dipendenti	Ufficio	Progetti (dip. part-time)
N. 1 dipendenti	Ufficio	Pulizia (dip. part-time)

Altre informazioni

L'OPAM, iscritta all'anagrafe unica delle Onlus, usufruisce delle esenzioni e agevolazioni previste dal Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460. Inoltre, i donatori possono beneficiare della deducibilità e/o detraibilità previste dall'art. 100, c.2, lett. h) e dall'art. 15, c. 1.1 del T.U.I.R. o alternativamente, in caso di maggior convenienza, delle agevolazioni in termini di deducibilità previste dal c.d. "+ dai - versi" (D.L. n. 35/2005).

Sul punto si segnala che, a partire dal 1° gennaio 2013, ai sensi del citato art. 15 del T.U.I.R., la percentuale di detrazione delle erogazioni liberali in denaro effettuate in favore delle Onlus è passata dal 19% al 24% e arriverà al 26% a decorrere dall'anno 2014, fermo restando il limite massimo di importo di Euro 2.065. Non hanno invece subito variazioni le disposizioni del D.L. n. 35/2005.

Roma lì,

OPAM
Il Consiglio Direttivo